

**CANAVESE E BIELLESE - PROGETTO DELL'ECOMUSEO AMI**

## I piccoli musei "morenici" presto saranno messi in rete

CHIAVERANO - Un gruppo di Comuni dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, otto della provincia di Torino (Andrate, Brosso, Chiaverano, Maglione, Nomaglio, Perosa, San Giorgio, Traversella) e sette di quella di Biella (Cerrione, Magnano, Zimone, Torrazzo, Sala Biellese, Salussola, Zubiena) più l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra e l'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa che sancisce l'avvio del progetto *Rete Museale Ami*, attraverso al quale 11 siti museali del territorio saranno aperti contemporaneamente nell'estate 2011.

Il progetto, messo a punto dall'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, è finanziato dalla Compagnia di San Paolo e cofinanziato dagli stessi soggetti aderenti. La Provincia di Biella ha deliberato un contributo e un'analoga delibera è attesa da parte della Provincia di Torino.

*Rete Museale Ami* è un progetto ambizioso e innovativo, che mira a valorizzare i molti siti museali che, negli anni passati, sono stati creati nell'ambito dell'Anfiteatro Morenico e che sopravvivono con difficoltà, in quanto scarsamente promossi, dispongono di limitate risorse umane (di norma volontari) e, presi isolatamente, hanno scarsa capacità di attrarre visitatori.

La *Rete Museale Ami* intende valorizzare questi musei attraverso una rinnovata e duratura azione promozionale, volta a farli conoscere a un più ampio numero di persone all'interno e all'esterno del Piemonte e a promuoverli come parti di un siste-



ma rappresentativo della cultura, delle tradizioni, della storia e del paesaggio dell'Anfiteatro Morenico, territorio particolarmente vocato a un turismo culturale ed ecocompatibile.

Allo stesso tempo il progetto intende assicurare il rispetto di un programma d'apertura dei musei certo, e una soddisfacente accoglienza dei visitatori, capace di fornire loro una presentazione adeguata dei siti, dei reperti e dei materiali, ma anche di metterne in evidenza la relazione con la cultura locale e con quella dell'Anfiteatro Morenico.

A tal fine, il progetto prevede la selezione di 15 giovani, con adeguato livello scolastico, che parteciperanno a un programma di formazione, prima di impegnarsi nel tenere aperti i musei tutti i sabati e le domeniche nel periodo compreso tra la seconda metà di giugno e la prima metà di ottobre del corrente anno.

In terzo luogo il progetto vuole attivare l'attenzione degli operatori locali (in particolare

dei fornitori di servizi) e della popolazione, in genere, sulle opportunità di carattere economico che saranno aperte da un maggiore afflusso di visitatori.

Il coinvolgimento delle amministrazioni e degli operatori economici locali sarà, in questo ambito, determinante per far sì che l'offerta di beni e di servizi sia fatta in un quadro di rispetto e di correttezza, guardando alla costruzione di un rapporto con i visitatori reciprocamente soddisfacente e duraturo nel tempo.

*Rete Museale Ami* intende diventare una struttura permanente che caratterizzi l'offerta culturale e turistica del territorio dell'Anfiteatro Morenico eporediese, allargandosi a comprendere anche i siti museali dei Comuni che - al momento - non hanno aderito all'iniziativa.

Per maggiori informazioni si può contattare l'Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea, che ha sede in corso Centrale 53 a Chiaverano (0125/54.533, [ecomuseoami@libero.it](mailto:ecomuseoami@libero.it)).